

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 34 DEL 23/11/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Premesso che l'organo di revisione ha

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, del COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA,

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA

INDICE

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE.....	7
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023.....	9
DEBITI FUORI BILANCIO.....	9
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026.....	10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	14
FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'.....	16
EQUILIBRI DI BILANCIO.....	16
PREVISIONI DI CASSA.....	19
RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI.....	20
ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO.....	20
NOTA INTEGRATIVA.....	20
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI.....	21
ENTRATE.....	21
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	31
FONDI E ACCANTONAMENTI.....	33
FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA.....	33
FONDO DI RISERVA DI CASSA.....	33
FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE).....	33
FONDI PER SPESE POTENZIALI.....	35
FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
ORGANISMI PARTECIPATI.....	39
PNRR.....	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	42
CONCLUSIONI.....	44

PREMESSA

L'organo di revisione del Comune di Desenzano del Garda, nominato con delibera consiliare n. 99 del 10.11.2021

PREMESSO

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 15/11/2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024- 2026, approvato dalla Giunta comunale con delibera n. 322 del 14.11.2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- che la documentazione relativa al Bilancio ed in particolare la Nota Integrativa è stata illustrata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed esaminata dal Collegio nella seduta del 15 novembre;
- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Viste le seguenti deliberazioni:
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 316 del 14.11.2023 con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al Codice della Strada;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n. 317 del 14.11.2023 con la quale è stato approvato il tasso di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2024;
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 318 del 14.11.2023 avente per oggetto: "Imposta municipale propria – adozione aliquote per l'anno 2024";
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 319 del 14.11.2023 avente per oggetto: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2024 – adozione aliquote";
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 320 del 14.11.2023 avente per oggetto: "Adozione piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari anno 2024";
 - la deliberazione della Giunta comunale n. 315 del 14.11.2023 avente per oggetto: "Aggiornamento programma investimenti 2024/2026 unitamente all'elenco annuale 2024 al programma triennale di beni e servizi 2024 – 2026 – adozione";
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 20/11/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024/2026;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA registra una popolazione al 01/01/2023 di n. 29451 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art 172 TUEL.

L'ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente NON ha deliberato modifiche tariffarie.

Tuttavia relativamente:

- all'Imposta Municipale propria sono state adottate le relative aliquote alla luce del prospetto Ministeriale come da D.M. 7 luglio 2023, senza modificarle rispetto agli anni precedenti (G.C. 318/2023);

- all'addizionale comunale all'IRPEF è stata adottata l'aliquota afferente i primi due scaglioni (0,45%), come da provvedimento normativo in itinere che ne prevede l'accorpamento per l'anno di imposta 2024 (G.C. 319/2023).

L'ente in relazione alla Tariffa rifiuti si avvale della facoltà di approvare l'adeguamento biennale del Piano economico finanziario e le relative tariffe entro il 30 aprile 2024, come previsto dall'articolo 3, comma 5-quinquies del dl n. 228 del 2021 convertito nella legge n. 25 del 2022 che ha sganciato il termine per l'approvazione di PEF, regolamenti e tariffe TA.RI. da quello ordinario.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 58 del 28.9.2023, ha espresso parere favorevole con verbale n. 27 del 20.9.2023;

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 ha espresso parere con verbale n. 36 del 23/11/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengano i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale n. 315 del 14.11.2023, unitamente al programma triennale dei lavori pubblici;

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato adottato dalla Giunta con deliberazione n. 320 del 14.11.2023;

Il Piano delle alienazione e valorizzazione immobiliari è coerente con il bilancio di previsione 2024 – 2026 ed è contenuto nel DUP sul quale questo collegio ha espresso specifico parere;

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR). E' presente inoltre una tabella riepilogativa degli interventi in corso nella Nota Integrativa.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'organo consiliare ha approvato con Deliberazione n. 12 del 26.4.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 06/4/2023 con verbale n. 8

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di Amministrazione (+/-)	
<i>di cui:</i>	
<i>a) Fondi vincolati</i>	1.069.632,56
<i>b) Fondi accantonati</i>	13.303.412,12
<i>c) Fondi destinati ad investimento</i>	28.474,66
<i>d) Fondi liberi</i>	3.341.873,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	17.743.392,48

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 4.704.215,08 così dettagliato:

- Quote accantonate 457.762,26€
- Quote vincolate 887.577,21€
- Quote destinate agli investimenti 28.474,66€
- Quote disponibili 3.330.400,95€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		Previsione di competenza	1.214.468,44	0,00	0,00
	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		Previsione di competenza	7.155.362,04	550.000,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		Previsione di competenza	3.701.465,08	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		Previsione di competenza	0,00	0,00	
	- di cui Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità		Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Fondo di cassa all'1/1/esercizio di riferimento		Previsione di cassa	21.634.387,58	13.530.706,21	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.926.400,34	Previsione di competenza	26.930.806,01	26.963.835,34	27.028.136,37
			Previsione di cassa	29.906.945,18	28.428.956,99	
2	Trasferimenti correnti	675.201,26	Previsione di competenza	2.683.609,99	1.574.790,84	1.228.748,35
			Previsione di cassa	2.871.150,97	1.604.605,99	

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
3	Entrate extratributarie	3.287.033,94	Previsione di competenza	10.675.976,07	10.570.717,34	10.738.107,85	10.771.445,56
			Previsione di cassa	11.557.545,20	10.638.886,24		
4	Entrate in conto capitale	11.395.843,85	Previsione di competenza	23.849.318,34	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
			Previsione di cassa	19.275.864,04	6.763.130,92		
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
6	Accensione prestiti	3.156.461,95	Previsione di competenza	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	3.600.000,00	3.156.461,95		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.901.135,31	Previsione di competenza	12.533.126,45	11.982.626,45	11.982.626,45	11.982.626,45
			Previsione di cassa	12.569.472,42	11.987.626,45		
	TOTALE TITOLI	42.342.076,65	Previsione di competenza	81.272.836,86	60.373.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83
			Previsione di cassa	80.780.977,81	63.579.668,54		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	42.342.076,65	Previsione di competenza	93.344.132,42	60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83
			Previsione di cassa	102.415.365,39	77.110.374,75		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres.). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art.42, comma 8, del Dlgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultati dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	14.735.105,86	Previsione di competenza	41.580.252,84	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
			<i>di cui già impegnato</i>		3.607.746,97	456.663,38	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	44.205.438,09	35.519.969,91		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	21.173.035,53	Previsione di competenza	37.183.072,32	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
			<i>di cui già impegnato</i>		1.273.044,52	68.900,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	550.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	34.804.083,68	24.037.830,37		
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0,00	Previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	0,00	0,00		
4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	Previsione di competenza	1.047.680,81	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.047.680,81	973.000,00		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	Previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.576.094,62	Previsione di competenza	12.533.126,45	11.982.626,45	11.982.626,45	11.982.626,45
			<i>di cui già impegnato</i>		50,00	0,00	0,00

T	DENOMINAZIONE	RESIDUI		PREV. DEF 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	13.023.636,18	12.162.626,45		
	TOTALE TITOLI	38.484.236,01	Previsione di competenza	93.344.132,42	60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83
			<i>di cui già impegnato</i>		4.880.841,49	525.563,38	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	550.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	94.080.838,76	73.693.426,73		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	38.484.236,01	Previsione di competenza	93.344.132,42	60.923.009,38	54.761.758,84	54.552.455,83
			<i>di cui già impegnato</i>		4.880.841,49	525.563,38	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	550.000,00	0,00	0,00	0,00
			Previsione di cassa	94.080.838,76	73.693.426,73		

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n.53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026 nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

<i>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2024</i>	<i>Importo</i>
FPV APPLICATO IN ENTRATA	550.000,00
FPV di parte corrente applicato	0,00
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	550.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per parti finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento:)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2024

<i>Fonti di finanziamento FPV</i>	<i>Importo</i>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti nell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	
Entrata in conto capitale	550.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	550.000,00
TOTALE	550.000,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

Come riportato nella nota integrativa il Fondo iscritto si riferisce alla realizzazione della passeggiata a lago tratto Desenzanino – Pontile Feltirneli.

FAL – FONDO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		13.530.706,21		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	39.109.343,52	38.994.992,57	38.956.463,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.031.188,32	3.025.387,74	3.026.210,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	550.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	8.281.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DI INVESTIMENTI PLURIENNALI		0,00	0,00	0,00

Non sono state utilizzate entrate di conto capitale per il finanziamento di spese correnti.

Non sono stata utilizzate entrate di parte corrente per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023*
Disponibilità	22.562.904,15	21.634.387,58	13.530.706,21
Di cui cassa vincolata	1.591.744,48	2.202.627,75	1.244.026,74
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

* cassa vincolata alla data del 30.9.2023

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 previsto nel bilancio comprende la cassa vincolata per euro 1.224.026,74 alla data del 30.9.2023 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONE MUTUI

L'importo di euro 300.162,54 iscritto in bilancio nell'anno 2026, è relativo all'operazione di rinegoiazione mutui di Cassa DD.PP. Effettuata nel 2020 e finanzia spese di investimento.

Fino all'esercizio 2025 la normativa prevede la possibilità di utilizzo dei risparmi di spesa derivanti dall'operazione di rinegoiazione, senza alcun vincolo di destinazione.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito. Con riferimento a quanto previsto dal nuovo decreto legislativo riguardante l'anno 2024, si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa al paragrafo 1.1.4

<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
2.299.640,33	2.400.000,00	2.468.158,03	2.500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
IMU	13.400.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00
TOTALE	13.400.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00	13.550.000,00

Il gettito iscritto in bilancio è al netto della quota di Euro 2.990.620,90 che lo Stato trattiene per alimentazione del Fondo di solidarietà nazionale, come meglio specificato nella nota integrativa al paragrafo 1.1.1.

TARI

Nella tabella sotto riportata vengono riassunti gli stanziamenti iscritti in bilancio, come meglio descritto nella nota integrativa al paragrafo 1.1.2, che contiene l'approfondimento della materia. Tali stanziamenti andranno verificati ed eventualmente variati in sede di approvazione del PEF.

ENTRATE			SPESE		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
92-1	Entrate TARI bollettazione, convenzioni e conferimenti diretti	5.552.502,34	5841	Spese per riscossione TARI	57.000,00
92-2	Tari scuole statali	37.868,00	5962-2	Accordo Comune di Lonato	11.000,00
623	Canone affitto uffici e deposito	63.753,66	5883	Restituzioni e rimborsi TARI	5.000,00
83	Recupero evasione (accertato)	260.000,00	Diversi	Oneri personale ufficio tributi-ecologia (incluso nei rispettivi capitoli del personale)	170.000,00

ENTRATE			SPESE		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
374	Servizio di raccolta a domicilio vegetale	17.500,00	5882	Contributi per iniziative collegate al servizio di igiene urbana	1.000,00
374-2	Proventi vendita contenitori raccolta differenziata (non rilevante IVA)	5.000,00	5962	Spese per gestione servizio raccolta	1.969.827,20
690-3	Sanzioni	25.000,00	5962-1	Spese smaltimento	3.967.213,80
	<i>Presunto recupero eccedenza da evasione 2022</i>	<i>250.000,00</i>	5672-1	Contenitori per rifiuti carta	3.500,00
				Perdite presunte su crediti	27.083,00
94	Contributo perequativo ARERA	30.000,00	5842	Contributo perequativo ARERA	30.000,00
	TOTALE ENTRATE	6.241.624,00		TOTALE SPESE	6.241.624,00

Imposta di soggiorno

Il comune, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 23/2011, ha istituito con delibera consiliare n. 118 del 17.12.2012 l'imposta di soggiorno, differenziata per tipologia di struttura ricettiva.

Per l'anno 2024 non sono state variate le aliquote rispetto all'anno precedente.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa paragrafo 1.1.7.

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Imposta di soggiorno	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
TOTALE	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00

Il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art. 4 comma 1 ter del D.lgs. n. 23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	Prev. 2024	Prev. 2025	Prev. 2026
ICI	700,00	700,00	700,00
IMU	2.757.865,00	2.754.008,00	2.737.696,00
TARI	261.500,00	261.500,00	261.500,00
ATTIVITA' DI RECUPERO CON AGENZIA DELLE ENTRATE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	3.022.065,00	3.018.208,00	3.001.896,00
FCDE	1.831.922,79	1.831.922,79	1.831.922,79

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024/2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Proventi per violazione regolamenti comunali

Nel bilancio risultano iscritte le seguenti somme per violazioni di regolamenti comunali

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Violazione regolamenti comunali	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Violazione conferimenti rifiuti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Violazione per errata applicazione imposta di soggiorno	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Violazioni applicazione canone unico patrimoniale	7.000,00	7.000.000	7.000,00
Totale	49.000,00	49.000,00	49.000,00
FCDE	24.112,30	24.112,30	24.112,30

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art. 208 co 1 cds	976.500,00	976.500,00	976.500,00
TOTALE ENTRATE	976.500,00	976.500,00	976.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	403.025,00	403.025,00	403.025,00
Percentuale fondo (%)	41,27%	41,27%	41,27%
Riscossione presunta da coattiva su residui	54.617,87		

La quantificazione appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è pari ad Euro 628.092,87 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del Codice della strada (D.Lgs 30.4.92 n. 285)

Con atto di Giunta del 14.11.2023 la somma di euro 628.092,87 è stata destinata per interventi di spesa di cui alle finalità di cui all'art. 208, comma 4 lett. a) b) c) del codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 32.000,00 (oltre ad euro 320,00 per oneri) alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Locale.

La Giunta ha deliberato che i proventi originati da sanzioni derivanti da violazione dei limiti di velocità di cui all'art. 142 co. 12 – bis verranno individuati successivamente in base agli effettivi incassi realizzati.

La quota vincolata è destinata alla spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali e concessioni cimiteriali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione, fitti attivi e canoni patrimoniali	921.882,82	925.875,11	935.943,83
Canoni concessori portuali ed extra portuali	270.000,00	276.000,00	284.000,00
Canoni diversi (reti)	134.005,50	134.005,50	134.005,50
Concessioni cimiteriali	431.000,00	431.000,00	431.000,00
TOTALE ENTRATE	1.756.888,32	1.766.880,61	1.785.949,33
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	47.570,78	41.645,80	42.366,52

L'Organo di Revisione ritiene che la quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi aree di sosta comunali a pagamento

Nel bilancio di previsione 2024 – 2026 sono stati iscritti i proventi dalle aree di sosta a pagamento le cui tariffe non sono state modificate rispetto all'assestato 2023.

Il gettito previsto ammonta ad Euro 3.060.000,00 per tutte le annualità

La destinazione delle somme introitate, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs 285/92 è illustrata nel dettaglio al paragrafo 1.2.7 della nota integrativa.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale Preventivo 2024

	<i>entrate/proventi 2024</i>	<i>spese/costi 2024</i>	<i>% di copertura 2024</i>
<i>Asili nido</i>	448.757,41	654.633,72	68,55%
<i>Impianti sportivi</i>	6.500,00	200.379,53	3,24%
<i>Mense scolastiche</i>	669.570,00	988.993,19	67,70%
<i>Mense non scolastiche</i>	60.000,00	127.640,45	47,01%
<i>Musei, pinacoteche, gallerie e mostre</i>	146.000,00	180.632,93	80,83%
<i>Corsi vari per adulti</i>	55.000,00	45.753,23	120,21%
<i>Centro Aggregazione Giovanile</i>	78.520,00	441.221,46	17,80%
<i>Assistenza domiciliare</i>	178.867,24	323.799,04	55,24%
Totale	1.643.214,65	2.963.053,53	55,46%

Le spese degli asili nido sono state considerate al 50% come previsto dall'art. 5 Legge 498 del 23.12.1992

La Giunta comunale, con deliberazione del 14.11.2023 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,46%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.618.

Canone unico patrimoniale

Il totale delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	<i>Esercizio 2023</i>	<i>Previsione 2024</i>	<i>Previsione 2025</i>	<i>Previsione 2026</i>
Canone Unico Patrimoniale	1.287.000,00	1.232.683,00	1.239.270,00	1.259.270,00
TOTALE	1.287.000,00	1.232.683,00	1.239.270,00	1.259.270,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<i>Anno</i>	<i>Importo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>Spesa in c/capitale</i>
2022 (accertamento)	2.555.994,95	0,00	2.555.994,95
2023	4.762.035,00	0,00	4.762.035,00
2024	3.292.035,00	0,00	3.292.035,00
2025	1.777.035,00	0,00	1.777.035,00
2026	2.152.698,12	0,00	2.152.698,12

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		2023	2024	2025	2026
101	Redditi da lavoro dipendente	8.028.784,59	7.497.062,26	7.473.662,26	7.473.662,26
102	Imposte e tasse a carico ente	560.793,99	532.319,89	530.719,89	530.719,89
103	Acquisto beni e servizi	24.032.641,36	21.944.803,84	21.978.742,10	21.815.507,00
104	Trasferimenti correnti	4.553.281,34	3.492.572,50	3.434.361,25	3.316.700,00
107	Interessi passivi	688.896,00	683.218,00	743.150,00	686.849,00
108	Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	300.162,54
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	222.122,49	61.400,00	61.900,00	61.900,00
110	Altre spese correnti	3.493.733,07	3.924.967,03	3.690.657,07	3.688.463,21
TOTALE		41.580.252,84	38.136.343,52	37.913.192,57	37.873.963,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2024-2026 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale triennale approvato come sezione n. 3 del PIAO con atto di G.C. n. 24 del 24 gennaio 2023, successivamente integrata con atto di G.C. n. 299 del 24 ottobre 2023, nel rispetto delle seguenti disposizioni:

- D.Lgs 25/05/2017 n. 75 (c.d. Decreto Madia) che ha modificato il D. Lgs. 165/2001 ed il successivo D.M. 8 maggio 2018 relativo a “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale (PTFP) da parte delle amministrazioni pubbliche”;

- art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, che detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria: “i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione...” ;

- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, D.M. 17 marzo 2020, riguardante “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni”, tenuto conto, in particolare, delle tabelle che, differenziando i Comuni in base alla classe demografica di appartenenza, definiscono i valori soglia di massima spesa di personale consentita. Tenuto conto della fascia demografica di appartenenza (per questo Ente si tratta della fascia f) corrispondente alla classe ricompresa tra 10.000 e 59.000 abitanti) la situazione risulta essere la seguente:

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti	27,0%
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

L'Ente che registra, come da tabella, una incidenza delle spese di personale sulle spese correnti pari al 20,38% in quanto Ente virtuoso, è autorizzato pertanto ad incrementare la spesa del personale entro l'anno 2025. Trattasi di risultati che sono autorizzatori in linea teorica, dovendo essere prioritariamente consentiti dalla sostenibilità di Bilancio e dalla capacità di spesa, e dagli atti di programmazione dell'Ente.

Calcolo delle entrate correnti				
Calcolo delle entrate correnti	2020	2021	2022	Media del triennio
Titolo 1	€ 24.199.313,46	€ 26.174.128,45	€ 27.332.195,68	€ 25.901.879,20
Titolo 2	€ 8.025.061,27	€ 3.157.873,00	€ 2.486.281,36	€ 4.556.405,21
Titolo 3	€ 5.909.236,04	€ 7.712.749,05	€ 9.112.343,41	€ 7.578.109,50
Totale entrate correnti	€ 38.133.610,77	€ 37.044.750,50	€ 38.930.820,45	€ 38.036.393,91
FCDE assestato 2022 (consuntivo definitivo)			€ 4.027.370,00	
Entrate correnti nette				€ 34.009.023,91
Spesa del personale				
Spesa del personale 2022 esclusa IRAP e incentivi funzioni tecniche da FPV (emolumenti e oneri)				€ 6.931.674,11
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				
Incidenza spesa del personale/entrate correnti				20,38%
Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali				
Fascia demografica			Valore soglia	Soglia di rientro
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti			27,00%	31,00%
Esito del test di verifica				
SPESA DEL PERSONALE: PUO' ESSERE INCREMENTATA				SI
SPESA DEL PERSONALE: DEVE ESSERE RIDOTTA				NO
Spesa massima del personale teorica				
Spesa massima del personale teorica calcolata sulla fascia demografica dell'ente				€ 9.182.436,45
Incremento massimo (+) oppure decremento massimo (-) rispetto alla spesa 2018				€ 2.250.762,34

Poiché il rapporto massimo tra le spese di personale e le entrate, come definite dalla norma, è identificato come detto nel 27% per i Comuni della fascia f), la spesa di personale può essere incrementata gradualmente come stabilito dalla tab. 2 dell' art.5 del DM citato, schema di seguito indicato:

Calcolo possibili incrementi della spesa periodo 2020 - 2025							
Spesa del personale 2018						6.390.764,51	
Fascia demografica dell'ente							
Comuni da 10.000 a 59.999 abitanti							
Calcolo incrementi annuali massimi possibili rispetto alla spesa 2018							
Periodi	Anno	% incremento	Incremento totale	Incremento dell'anno	Resti non considerati PARERE RGS PROT.12454/2021	Incremento spesa annuale	Resti quinquennio NON SOMMATI (da utilizzare in alternativa)
Periodo transitorio	2020	9,0%	€ 575.168,81	€ 575.168,81	0,00	€ 575.168,81	€ 183.179,46
	2021	16,0%	€ 1.022.522,32	€ 447.353,51	€ -	€ 447.353,51	€ -
	2022	19,0%	€ 1.214.245,26	€ 191.722,94	€ -	€ 191.722,94	€ -
	2023	21,0%	€ 1.342.060,55	€ 127.815,29	€ -	€ 127.815,29	€ -
	2024	22,0%	€ 1.405.968,19	€ 63.907,64	€ -	€ 63.907,64	€ -
Totale per verifica				€ 1.405.968,19	0,00	1.405.968,19	183.179,46

Effettuata la verifica si rileva dunque che questo Ente si colloca al di sotto della soglia prevista per la fascia demografica di appartenenza, per cui la copertura del fabbisogno può essere assicurata, fatti prioritariamente salvi gli equilibri e la capacità di Bilancio, ed il contenimento della spesa di personale come di seguito precisato.

PROSPETTO RIFERIMENTO PER CONTENIMENTO SPESA (comma 557, art.1- L. 296/2006 come modificato dall' art.3, c. 5-bis DL 90/2014 convertito con modificazioni in Legge 114/2014) <u>MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2013</u> (estrazione dati 2011-2013 dai questionari conto consuntivo del Collegio dei Revisori dei Conti)					
	Denominazione	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	MEDIA TRIENNIO
	TOTALE SPESE DI PERSONALE	7.413.320,25	6.905.513,82	6.701.361,24	7.006.731,77
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE	977.225,97	884.265,83	984.547,27	948.679,69
(C)	SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE (A - B)	6.436.094,28	6.021.247,99	5.716.813,97	6.058.052,08
(C)	MEDIA TRIENNIO 2011-2012-2013	6.058.052,08			

La spesa di personale nel triennio dovrà pertanto essere contenuta in questa media.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 98.588,50.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Anno	Importo
2024	8.831.039,41
2025	2.784.139,82
2026	2.613.365,48

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di Revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che così si riepiloga:

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Programma triennale OO.PP	4.931.008,49	1.618.900,00	1.535.825,66
Spese inferiori a 150.000,00 Euro	1.220.000,00	760.000,00	750.000,00
Spese extra-triennale e manutenzioni	2.130.030,92	405.239,82	327.539,82
Spese impegnate con fondo pluriennale vincolato	550.000,00		
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48

Tipologia	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
Alienazioni	3.311.000,00	777.700,00	
Contributi da altre A.P.	171.063,92	15.504,82	15.504,82
Proventi permessi di costruire e assimilati	3.292.035,00	1.777.035,00	2.152.698,12
Altre entrate Titoli IV e V			
Condoni			
Rinegoziazione mutui			300.162,54
Eliminazione vincoli conv.			
Contributo da privati	545.000,00	145.000,00	145.000,00
PNRR – PNC	961.940,49	68.900,00	-
Avanzo di amministrazione			
Entrate correnti vincolate ad investimenti			
FPV di entrata parte capitale	550.000,00		
Entrate reimputate da esercizi precedenti a finanziamento di investimenti			
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V			
PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI			
MUTUI TIT. VI			
TOTALE	8.831.039,41	2.784.139,82	2.613.365,48

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha in essere un contratto di partenariato per la costruzione e gestione di un impianto sportivo per il Padel e che è in corso di valutazione un progetto relativo all'impianto natatorio.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di Revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 127.710,98 pari allo 0,340% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 143.501,60 pari allo 0,380% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 140.485,22 pari allo 0,370% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di Revisione ha verificato che:

- l'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 150.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023;
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli.
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta dai seguenti prospetti:

ANNO 2024

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2024 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	26.963.835,34	0,00	2.542.087,84	2.542.087,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.574.790,84	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.570.717,34	0,00	489.100,48	489.100,48
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.281.039,41	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	47.390.382,93	0,00	3.031.188,32	3.031.188,32
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	39.109.343,52	0,00	3.031.188,32	3.031.188,32
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.281.039,41	0,00	0,00	0,00

ANNO 2025

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2025 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.028.136,37	0,00	2.542.087,84	2.542.087,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.228.748,35	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.738.107,85	0,00	483.299,90	483.299,90
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.784.139,82	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	41.779.132,39	0,00	3.025.387,74	3.025.387,74
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	38.994.992,57	0,00	3.025.387,74	3.025.387,74
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.784.139,82	0,00	0,00	0,00

ANNO 2026

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2026 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.043.666,34	0,00	2.542.087,84	2.542.087,84
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.141.352,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	10.771.445,56	0,00	484.122,42	484.122,42
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.613.365,48	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>TITOLI</i>	<i>BILANCIO 2026 (a)</i>	<i>ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)</i>	<i>ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)</i>	<i>DIFF. d=(c-b)</i>
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	27.043.666,34	0,00	2.542.087,84	2.542.087,84
TOTALE GENERALE	41.569.829,38	0,00	3.026.210,26	3.026.210,26
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	38.956.463,90	0,00	3.026.210,26	3.026.210,26
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.613.365,48	0,00	0,00	0,00

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

<i>FONDO</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>	<i>ANNO 2026</i>
Accantonamento per contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità di fine mandato	3.067,73	3.067,73	3.067,73
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	185.000,00	0,00	0,00
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	193.067,73	8.067,73	8.067,73

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

<i>Rendiconto anno 2022</i>	
Fondo rischi contenzioso	489.753,47
Fondo TFM	3.067,73
Fondo rinnovi contrattuali	135.523,73
Altri fondi (restituzione imposte)	536.441,65

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022, come da delibera Giunta comunale n. 49 del 7.2.2023, alla luce degli indicatori calcolati e certificati da AREARGS e Piattaforma Crediti Commerciali (PCC) e degli obblighi di comunicazione, l'Ente non era tenuto ad effettuare alcun accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali;

Il Collegio prende atto che, anche per il 2023 (primi tre trimestri), l'andamento dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è il seguente:

1° trimestre 2023	-18,32
2° trimestre 2023	-19,38
3° trimestre 2023	-20,87

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	15.586.561,56	14.688.243,18	17.242.295,92	16.269.295,92	15.187.495,92
Nuovi prestiti (+)	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	898.318,38	936.327,23	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	109.620,03	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	14.688.243,18	17.242.295,92	16.269.295,92	15.187.495,92	14.104.995,92
Nr. Abitanti al 31/12/2022	29451	29451	29451	29451	29451
Debito medio per abitante	498,73	585,46	552,42	515,69	478,93

L'Organo di revisione ha verificato l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024-2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	459.297,74	688.896,00	683.218,00	743.150,00	686.849,00
Quota capitale	898.318,38	1.045.947,26	973.000,00	1.081.800,00	1.082.500,00
Totale	1.357.616,12	1.734.843,26	1.656.218,00	1.824.950,00	1.769.349,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024-2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	459.297,74	688.896,00	683.218,00	743.150,00	686.849,00
Entrate Correnti	38.133.610,77	37.044.750,50	38.930.820,45	40.290.392,07	39.109.343,52
% su Entrate Correnti	1,21%	1,86%	1,76%	1,85%	1,76%
Limite art. 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%	10,000%

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

E' in corso invece una fideiussione di Euro 19.050,76 richiesta dal Comune e a favore della Prefettura a garanzia di un contributo già erogato dalla stessa per progetti sulla Polizia Locale, come da delibera Giunta comunale n. 234 del 27.10.2020. La fideiussione garantisce il corretto utilizzo del contributo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

La situazione delle società partecipate dall'Ente al 31.12.2022 si può riassumere nella tabella sottostante

		Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione e diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazio ne indiretta del comune di Desenzano
1		GARDA UNO SPA	87007530170	Società per azioni	21,86%		
	a	Acque Bresciane Srl	03832490985	Società a responsabilità limitata		18,11%	3,96%
	b	Biociclo Srl	01920660244	Società a responsabilità limitata		24,00%	5,25%
	c	La Castella Srl	02903410989	Società a responsabilità limitata		50,00%	10,93%
	d	Gal Garda Valsabbia soc. Consortile a r.l.- in liquidazione* *data cancellazione dal registro delle imprese: 03/05/2023	02356600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,33%
	e	Leno Servizi Srl	02822690984	Società a responsabilità limitata		40%	8,74%
	f	AGS Azienda Globale service Srl (AGS Srl)	02594040988	Società a responsabilità limitata		49%	10,71%
	g	Garda uno	87007530170			2,44%	0,53%
2		DESENZANO AZIENDA SPECIALE SERVIZI	03499620981	Azienda speciale di Ente Locale	100%		
3		AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE	02742340983	Associazioni e Fondazioni	16,39%		
	a	Gal Garda e colli Mantovani soc. consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata		0,25%	0,04%
4		CONSORZIO LAGO DI GARDA - LOMBARDIA	02149890986	Consorzio	1,49%		
	A	Gal Garda Valsabbia soc. consortile a r.l. – in liquidazione* *data cancellazione dal registro delle imprese:	02345600987	Società consortile a responsabilità limitata		1,50%	0,02%

		Ragione sociale / denominazione partecipazione	Codice fiscale / Partita IVA	Forma giuridica	Quota % di partecipazione e diretta	Percentuale detenuta dalla società tramite	Partecipazio ne indiretta del comune di Desenzano
		03/05/2023					
	b	Garda unico Scrl – agenzia per la promozione e la commercializzazione del lago di Garda	02081030229	Società consortile a responsabilità limitata		33,33%	0,50%
5		AUTORITA' DI BACINO LAGHI DI GARDA E IDRO	96022970170	Ente pubblico non economico	10,39%		
6		GAL GARDA E COLLI MANTOVANI Soc consortile a r.l.	02510410208	Società consortile a responsabilità limitata	5,08%		

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società di capitale di cui il Comune di Desenzano del Garda detiene partecipazioni, ovvero Garda Uno SpA e Acque Bresciane Srl, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12 gennaio 2019).

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione ha verificato che l'ente non si trova nelle condizioni necessarie per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2022 con deliberazione del Consiglio comunale n. 100, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31.12.2021, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'Ente sta provvedendo, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del Dlgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non è stata rilasciata alcuna garanzia a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici per la gestione, comprese quelle per il personale, per l'Azienda speciale DASS che gestisce le farmacie come da deliberazioni n. 182 del 01.06.2023 e n. 334 del 21.11.2023.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come meglio illustrati nella Nota integrativa al paragrafo 14 e nel Documento unico di programmazione, nello specifico paragrafo n. 12.

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi l'Ente NON ha ricevuto anticipazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di Revisione ha verificato:

- che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR;
- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024-2026;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi (indicati nella nota integrativa o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato).

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo gli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti nella missione 20 come evidenziato nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CARLO ALDO MERICO

DOTT. MICHELE DELL'AGLI

DOTT.SSA PATRIZIA GEREMIA